

IL LIBRO '23 SECONDI' IL 7 GENNAIO PRESENTATO ALL'AQUILA

4 Gennaio 2011

L'AQUILA - Dopo aver percorso un totale di oltre 7.000 km, essere stato presentato a Londra, Milano, Roma e molte altre città in Italia, arriva finalmente a L'Aquila il libro "Ventitre secondi" (Kellermann editore) dell'aquilano Alessandro Aquilio. Appuntamento il 7 gennaio 2011 alle ore 17,30 presso la Libreria Mondadori - Galleria Commerciale La Meridiana (Via Rocco Carabba).

Per L'Aquila e gli aquilani sono bastati pochi secondi per superare il confine tra la vita "prima" e la vita "dopo" il terremoto del 6 aprile 2009. Oggi quella data è una chiara linea di demarcazione netta e un costante, doloroso ricordo.

Il 2011 si apre nel ricordo di quella notte di ventuno mesi fa, che ha cambiato le vite di un'intera città. Ma anche nel desiderio di guardare al futuro, con volontà e forza.

Ventitre secondi, definito dalla critica un "libro importante" frutto di "uno stile ricercato e sguardo lucido" nasce con l'intento di raccontare il dramma dell'Aquila, al netto delle polemiche e delle divisioni per restituirne il volto più vero e insindacabile: quello umano. Per farlo, l'autore sceglie di descrivere una tragedia collettiva attraverso la storia di una famiglia, la propria, a partire da quegli interminabili secondi per giungere fino alla condizione di sfollati e alla difficile strada verso una nuova vita.

"Con la presentazione del 7 gennaio a L'Aquila, Ventitre secondi torna a casa" afferma Aquilio. "Questo libro è nato come atto d'amore per la mia città e per la mia famiglia. Quando accadono simili tragedie, a mio parere il valore della testimonianza diventa ancor più prezioso. E in queste settimane ho avuto modo di parlare delle nostre esistenze dopo quel 6 aprile in molte città e regioni, toccando con mano i diversi modi in cui è percepito il dramma aquilano. In queste pagine c'è la mia vita: l'ho offerta agli occhi di chi vorrà leggerla, augurandomi che possa aiutare a non essere dimenticati. E il mio intento è di continuare a parlare di noi, ovunque ci sarà anche solo una persona disposta ad ascoltare".

ARTICOLI CORRELATI:

[LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO A LONDRA](#)